

Alla Sig.ra Sindaca Maria Teresa Senatore

Al Sig. Prefetto di Venezia
Al Procuratore della Repubblica di Pordenone
Alla Consigliera per la Pari Opportunità della
Città Metropolitana di Venezia
Al Ministro degli Interni
Al Ministro per le Pari Opportunità
Al Comando Carabinieri di Portogruaro

e p.c. agli Assessori Comunali

e p.c. ai Consiglieri Comunali.

Oggetto: esposto nei confronti del sottoscritto in data 20 giugno 2017.

Riscontro di avere ricevuto in data odierna il Suo esposto riguardante un mio commento, in data 18/19 giugno u.s. sul profilo Facebook del Sig. Sandro Supino.

Desidero innanzitutto chiarire che il suddetto commento non attiene e non voleva attenersi in alcun modo alla Sua sfera “personale”. Se le mie parole, per la loro formulazione, possono essere state diversamente interpretate, mi spiace sinceramente e mi scuso.

Il mio commento va però contestualizzato a quanto rappresentato su Facebook e va collegato alle considerazioni espresse dall'autore del post, inerenti le problematiche riguardanti il decoro dei luoghi ed il rispetto per l'ambiente, in particolare alle scelte dell'Amministrazione relativamente alla viabilità del Centro Storico.

Il mio è stato un commento troppo immediato e non sufficientemente spiegato, ma sicuramente non rivolto alla sua persona. La scelta di parole – che potevano essere fraintese - con cui mi sono espresso si riferiva esclusivamente all'attività politica amministrativa: volevo metter in risalto come da un lato, giustamente, si richiamano ad una maggiore attenzione i cittadini rispetto alla cura del decoro, ma, dall'altro, altrettanta attenzione non si è posta nelle scelte legate alle modifiche della viabilità nel Centro Storico, che hanno aumentato i livelli di inquinamento. La scelta – politica – da Lei portata avanti sulla viabilità, risulta in tal senso “non riciclabile”, non modificabile, che non può essere riutilizzata. Il mio era, pertanto, un giudizio politico, una critica politica unicamente collegata ad una attività che, per l'ambiente e il decoro del Centro Storico e dei suoi beni architettonici, a mio modesto parere, risulta dannosa.

Questo è il vero senso di ciò che in maniera non riflessiva ho scritto su Facebook nel “post” oggetto dell'esposto. Ripeto non volevo in alcun modo dare un giudizio sulla Sua persona, né tantomeno essere in qualsiasi modo offensivo.

Certamente la sinteticità del post e la non esplicitazione delle motivazioni, che stavano alla base del mio giudizio politico espresso, possono aver determinato l'equivoco sul senso reale del commento e di questo nuovamente mi scuso.

Le porgo distinti saluti.

Portogruaro 20 giugno 2017

Roberto Zanin